



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/37 DEL 29.01.2025

Oggetto: Dematerializzazione delle modalità di prescrizione e dell'erogazione degli alimenti aproteici a favore degli assistiti nefropatici della Regione Sardegna, approvate con Delib.G.R. n. 29/2 del 7 agosto 2024. Specifiche tecnico-organizzative riguardanti l'avvio della piattaforma gestionale e modalità di accesso degli erogatori.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), pubblicato nel supplemento n. 15 della Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 ed entrato in vigore il 19 marzo 2017, sono stati approvati i nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA).

L'art. 14, comma 4, del sopraccitato decreto, prevede la fornitura di prodotti dietetici a favore delle persone affette da nefropatia cronica, nei limiti e con le modalità fissate dalle Regioni e dalle Province autonome.

Il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 stabilisce che l'accessibilità alle cure deve essere uniforme in tutto il territorio nazionale, comprese le modalità di erogazione dei servizi e terapie.

L'Assessore ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1/13 del 10 gennaio 2018, sono state impartite indicazioni operative per l'erogazione dell'assistenza integrativa e, nello specifico, anche per l'erogazione degli alimenti aproteici destinati agli assistiti nefropatici cronici in terapia conservativa a partire dallo stadio 3 e in dialisi incrementale. L'erogazione dei sopraccitati alimenti aproteici a favore dei pazienti nefropatici della Regione Sardegna è, attualmente, garantita mediante la distribuzione diretta da parte dei servizi farmaceutici territoriali delle aziende socio-sanitarie locali, con acquisto derivante da gara unica regionale con un unico aggiudicatario.

La procedura sopraccitata ha fatto registrare, nel corso del tempo, numerose criticità, in particolare, la mancata aderenza alla terapia da parte degli assistiti, configurando un problema per i pazienti in terapia conservativa.

Sulla base delle sopraccitate disposizioni normative, gli assistiti che fruiscono attualmente nella Regione Sardegna di alimenti aproteici, destinati agli assistiti nefropatici cronici in terapia conservativa, al 31.12.2023, sono circa n. 1.600, e si stima, con il raggiungimento della piena operatività della nuova modalità di erogazione, una spesa complessiva annua pari a euro 2.626.080.



L'Assessore rammenta che, nella maggior parte delle Regioni, la distribuzione degli alimenti apteici per i pazienti nefropatici è garantita attraverso le farmacie territoriali convenzionate con il Sistema sanitario nazionale (SSN), capillarmente presenti su tutto il territorio. Tale modalità di erogazione permette l'utilizzo da parte del paziente di un buono o voucher mensile, spendibile per l'acquisto di tutti gli alimenti apteici disponibili in commercio.

L'Assessore, inoltre, sottolinea come la Regione Sardegna, al fine di consentire il passaggio alla nuova modalità di erogazione, con la deliberazione della Giunta regionale n. 29/2 del 7 agosto 2024, ha dato mandato ai competenti uffici dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'Azienda regionale della salute (ARES) di:

1. avviare le procedure finalizzate ad attivare i sistemi di gestione regionale di dematerializzazione dei buoni per i pazienti nefropatici, utili all'acquisto di alimenti apteici presso le farmacie convenzionate con il SSN;
2. definire le modalità di elaborazione e trasmissione informativa dei buoni o voucher per gli assistiti nefropatici.

Sotto tale aspetto, sempre tramite gli uffici competenti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'ARES, si è provveduto da subito:

- a) all'avvio dell'informatizzazione nel Sistema informativo sanitario integrato regionale (SiSaR) dell'anagrafica dei pazienti nefropatici, estendendolo a tutte le aziende socio-sanitarie locali;
- b) alla progettazione del portale web degli alimenti apteici utile alla realizzazione dei necessari collegamenti con i gestionali utilizzati rispettivamente dai prescrittori specialisti nefrologi e dalle farmacie convenzionate con il SSN.

L'Assessore ricorda che le modalità organizzative e i contenuti di natura tecnico-informativa per la messa a regime della nuova modalità di erogazione dei buoni sono stati condivisi nelle diverse riunioni tenutesi, rispettivamente, con alcuni medici specialisti in nefrologia facenti parte della Commissione regionale per l'assistenza nefrologica, dialitica e del trapianto renale, con i rappresentanti delle farmacie convenzionate (FEDERFARMA), con l'Associazione nazionale emodializzati (ANED) e con l'Associazione sarda nefropatici (ASNET).

L'Assessore, in considerazione di quanto emerso dagli incontri tecnici sopra indicati, manifesta la necessità di dare piena operatività al processo di dematerializzazione e di predisporre, in



contemporanea, la definizione delle indicazioni tecnico-organizzative necessarie per l'avvio del percorso informatizzato dell'erogazione dei prodotti aprotici a favore degli assistiti nefropatici della Regione Sardegna. Tali specifiche sono indicate nel documento allegato alla presente deliberazione, recante "Nuova modalità di erogazione degli alimenti aprotici a favore degli assistiti nefropatici della Regione Sardegna".

L'Assessore fa presente che, per consentire l'adattamento dei sistemi informativi utilizzati, rispettivamente, dai clinici prescrittori e dalle farmacie convenzionate SSN alla nuova piattaforma regionale di erogazione dei buoni-voucher per gli alimenti aprotici e per consentire, talaltro, il passaggio degli assistiti alla nuova modalità di erogazione, è necessario programmare l'avvio di un periodo di transizione a partire dal 1 gennaio 2025, utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico-operative, tali da permettere la piena operatività del sistema e l'accesso di tutti gli assistiti alla nuova modalità di erogazione dal 1 luglio 2025.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, nel presentare le attività propedeutiche alla creazione del percorso di dematerializzazione dei buoni a favore dei pazienti nefropatici della Regione Sardegna, propone alla Giunta:

- di approvare il documento recante "Nuova modalità di erogazione degli alimenti aprotici a favore degli assistiti nefropatici della Regione Sardegna", allegato alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale;
- di programmare l'avvio di un periodo di transizione, a partire dal 1 gennaio 2025, utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico-operative, tali da permettere la piena operatività del sistema e l'accesso di tutti gli assistiti alla nuova modalità di erogazione dal 1 luglio 2025.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il documento recante "Nuova modalità di erogazione degli alimenti aprotici a favore degli assistiti nefropatici della Regione Sardegna", allegato alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale;
- di programmare l'avvio di un periodo di transizione, a partire dal 1 gennaio 2025, utile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/37
DEL 29.01.2025

all'allineamento di tutte le specifiche tecnico-operative, tali da permettere la piena operatività del sistema e l'accesso di tutti gli assistiti alla nuova modalità di erogazione dal 1 luglio 2025.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde